

Allo Sport in Tour 2019 è il giorno del Nuoto e delle Arti Marziali Oltre 600 partecipanti tra Piscina e Pala Montepaschi Chianciano Terme Lembo: “Che bello vedervi tutti insieme, siamo una grande famiglia”

Chianciano Terme, 08 giugno 2019 - Le Arti Marziali in tutte le loro sfaccettature e la festa del Nuoto con SwimAcli 2019. Chianciano Terme torna a colorarsi con lo Sport in Tour organizzato dall'Unione Sportiva Acli. L'odore del cloro, il sole a picco e la musica estiva, alla Piscina di Chianciano erano circa 500 le atlete e gli atleti partecipanti alle finali nazionali di nuoto, dai più piccoli agli adulti master che sotto la direzione di Claudio Butera si sono dati battaglia a colpi di bracciate nelle discipline farfalla, rana, 100 sl e staffette: “Organizzare manifestazioni come questa - spiega Butera - comporta un lavoro di mesi per coordinare tutte le componenti. Ringraziamo il gruppo ufficiale gara della Federnuoto Toscana, i cronometristi di Siena, i medici e le società”.

A premiare gli atleti, rigorosamente chiamati al podio dalla storica speaker dell'Us Acli Roberta Frizzi, è stato l'onnipresente Presidente dell'Us Acli, Damiano Lembo: “Come sempre siete un bellissimo villaggio - le sue parole rivolte ad atleti e spettatori in tribuna - spostate persone e voglia di fare sport. Complimenti per i numeri, dai più piccolini agli adulti”. L'entusiasmo è contagioso e a poche manciate di chilometri di distanza, sui tatami allestiti al Pala Montepaschi, andava in scena il ritiro dei 160 partecipanti a stage e corsi di arti marziali. Karate, Kung Fu, Lotte Cinesi e Jeet Kune Do, Krav Maga e lezioni di autodifesa. Particolarmente suggestivo, lo scambio di cinture per gli avanzamenti di 'Dan' dei maestri. Il responsabile tecnico Us Acli di Krav Maga, Roberto Catania ha ricevuto la cintura dal maestro Marco Ceccarini, che a sua volta ha ricevuto la promozione da Pietro Cipriani, coordinatore nazionale area Kung Fu e lotte. Il momento più emozionante è stato quello della consegna a Cipriani della cintura rossa di ottavo 'Dan' da parte del Presidente Lembo: “E' il coronamento di un percorso, mi fa enormemente piacere consegnare questa cintura a Pietro, grande amico e maestro”, ha ammesso Lembo. Poi si è entrati nel vivo della kermesse: “Siamo tutti insieme, con immenso piacere tutte le anime delle arti marziali si sono ritrovate qui a Chianciano sotto i colori dell'Us Acli - ha sottolineato il numero uno dell'Unione Sportiva - Ci mettiamo tutta la serietà possibile nel mettere sempre la qualità che voi richiedete. Formazione lunga, seria e qualificata, senza scadere nel mercimonio dei diplomi”.

“Siamo circa 160 partecipanti dal Trentino alla Sicilia - ha aggiunto Ceccarini - siamo l'organizzazione di Krav Maga più numerosa d'Italia, in controtendenza con il trend italiano noi stiamo crescendo”. Il maestro Catania ha quindi ricordato che “nell'immaginario collettivo il Krav Maga è un'arte di offesa ma in realtà va valutato come sistema di difesa estremamente efficace che restituisce agli utenti un validissimo grado di sicurezza e autostima”. Nel pomeriggio invece è stata la volta del Karate, come ha anticipato il maestro Alessandro Cozzani, sottolineando l'importanza dei vari stage, tra cui anche di livello internazionale riconosciuto dalla Funakoshi Shotokan Karate Association: “Sono corsi - dice con orgoglio Cozzani - riconosciuti anche all'estero, pensare che nostri maestri Us Acli vanno a insegnare il karate italiano in Venezuela e in Russia”. Orgoglioso anche il responsabile delle arti marziali Us Acli e componente della Presidenza Nazionale Piero Demetri: “L'Us Acli quest'anno è riuscita a mettere insieme tutte le discipline marziali che ci rappresentano. Dimostriamo di convivere negli stessi spazi tra discipline varie, dovendo organizzare tutto, questo è il momento conclusivo della stagione”.

Non solo sport, perché il Tour Us Acli ha portato a Chianciano anche tanti responsabili dei Comitati provinciali che tra ieri sera e stamane si sono dati appuntamento all'Hotel Cristallo per fare il punto sullo sviluppo associativo. Nella serata di ieri è stato importante l'intervento del responsabile sviluppo associativo delle Acli nazionali, Paolo Petracca: “Sul tesseramento - ha rassicurato il delegato Acli - la volontà politica è continuare a dare continuità a queste strutture. Sulla parte di ammodernamento del tesseramento, alcuni nodi sono stati già sciolti dall'Unione Sportiva. All'esterno ci vedono come un unico mondo, anche se nel nostro interno siamo un arcipelago. L'Unione Sportiva è uno dei modi più moderni per intercettare certi tipi di persone in modo diverso rispetto all'aclista classico. Lo sport è un linguaggio universale per contrastare la semplificazione del linguaggio che oggi vogliono i populismi”. Il Presidente dell'Us Acli, Damiano Lembo, ha quindi aggiunto: “La riforma del Terzo Settore e il sistema sportivo sono argomenti che si stanno evolvendo di giorno in giorno. Fondamentale è il contatto sul territorio. Stiamo entrando in contatto con un nuovo sistema che si sta riformando in termini schizofrenici. Con Sport e Salute i contributi potrebbero essere esclusivamente su bandi, per questo stiamo girando il territorio ovunque con qualsiasi scusa pur di marcare il territorio”. Il Vice Presidente Vicario Antonio Meola, ha quindi rinnovato il suo invito alle Acli nazionali: “Oggi stiamo facendo proprio quello che avevamo pensato tempo fa: sport e formazione. Ci sono più di 5500 persone tra i tre week end. Se ci contiamo tutti all'interno delle Acli siamo più di un milione, siamo una bella famiglia: perché non farla tutti insieme questa festa? Il turismo sportivo è qualcosa di molto interessante da approfondire, bisognerebbe coinvolgere anche il Cta: noi vogliamo stare nel sistema”. Stamane l'incontro ha avuto un secondo tempo con il Vice Presidente Us Acli Luca Serangeli in cui sono stati analizzati temi riguardanti il Registro Coni 2.0, attività sportive e formative, programma tesseramento, temi assicurativi e nuova normativa privacy.